

NORME APPLICATIVE ADEMPIMENTI FINALI

A.S. 2019-20

NORME APPLICATIVE

- 1) Con riferimento all'**Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020**, nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.
 - Per gli alunni **ammessi alla classe successiva** in presenza di **votazioni inferiori a sei decimi**, il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
 - Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può **non ammetterlo alla classe successiva**.
 - Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

- 2) **Il voto nella singola materia è assegnato**, in ogni caso, dal Consiglio di classe, il quale inserisce le proposte di votazione in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto, sulla frequenza e su tutti gli altri fattori che caratterizzano l'attività scolastica e la formazione degli allievi.

- 3) In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate nelle singole discipline sul punteggio conseguibile in sede di Esame di Stato e nell'assegnazione del credito, i docenti utilizzeranno **l'intera scala decimale di valutazione** considerando che anche **il 10 in condotta** è computato nella media dei voti per la borsa di studio INPDAP.

- 4) L'attribuzione del punteggio, all'interno della banda di oscillazione, tiene conto della media matematica delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e nella condotta al termine del pentamestre.

- 5) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni studente delle classi 3^a- 4^a- 5^a sulla base della seguente tabella:

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

- 6) Agli studenti che autonomamente raggiungono la media del nove, in considerazione del risultato eccellente conseguito, viene assegnato il punteggio massimo della fascia di valutazione
- 7) **Non è consentito uscire dalla banda di riferimento corrispondente alla media matematica, neppure in presenza di crediti formativi presentati dello studente.** I coordinatori delle classi 5^a verificheranno che il credito attribuito agli alunni nei passati anni scolastici sia corretto.
- 8) I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica e i docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico limitatamente agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- 9) Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- svolgimento delle prove Invalsi
- svolgimento delle ore (nel triennio) di alternanza scuola-lavoro, definita oggi con la sigla -PCTO che indica i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- sufficienza (6/10) nel comportamento.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

10) **Piano di apprendimento individualizzato P.A.I. (art. 6 commi 1,3,4,5 OM)**

- Il Consiglio di classe o dei docenti **predispone il piano di apprendimento individualizzato per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze** o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati (ciò ai sensi dell'art. 2/2 del D.lgs. 62/2017); la predisposizione del Piano, in presenza di insufficienze o livelli non adeguatamente consolidati, NON è prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.
- Nel Piano, per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Il Piano è allegato al documento di valutazione finale.
- Le attività, previste nel Piano ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di

flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).

11) Piano di integrazione degli apprendimenti P.I.A. (art. 6 commi 2, 3, 4, 5 e 6 OM)

Il Piano di integrazione degli apprendimenti è **predisposto in caso di mancato svolgimento** delle attività didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico:

- i docenti del consiglio di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i relativi obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione, finalizzata alla definizione del piano di integrazione degli apprendimenti.
- I docenti delle singole discipline individuano eventuali attività didattiche non svolte ed elaborano una nuova progettazione e poi il consiglio di classe definisce il piano di integrazione degli apprendimenti (Il Piano, in definitiva, comprende le diverse discipline o meglio le attività didattiche non svolte nell'ambito delle varie discipline e i correlati obiettivi di apprendimento).
- Le attività, da svolgersi nell'ambito del Piano di integrazione degli apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio **a decorrere dal 1° settembre 2020**; integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).
- Il Piano di integrazione degli apprendimenti, **in caso di trasferimento dell'alunno**, va trasmesso alla nuova istituzione scolastica.

- 1) I coordinatori delle **classi 5^A**, ricevono in condivisione un modulo google dove verranno inserite, **entro sabato 30 maggio**, le programmazioni svolte secondo la procedura:
 - Il docente invia il programma al coordinatore in formato immagine .png o .jpg. (es. matematica_5C_2019_20.png.)
 - Il coordinatore, ricevuti tutti i programmi, carica nel modulo il formato immagine.
 - Il coordinatore invia il modulo agli studenti per il riscontro.

Da **mercoledì 03 giugno** la segreteria didattica provvederà alla stampa dei documenti.

Per quanto concerne gli allegati da unire al Documento di Classe si rammenta che la normativa prevede che vengano precisati gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità sia all'interno di singole discipline, sia in più aree disciplinari collegate.

Sarà cura della segreteria didattica scaricare i programmi e predisporre le cartelline per le commissioni esaminatrici **entro sabato 06 giugno 2020**

- 2) **Per tutte le classi** i docenti dovranno inserire a sistema il programma svolto, entro **sabato 06 giugno 2020**. (Dal sito: login – modulistica online – programmazione finale)
- 3) I docenti dovranno verificare prima dello scrutinio i voti proposti e le assenze memorizzati nel registro elettronico. I coordinatori dovranno comunicare gli esiti di non promozione alle famiglie al termine dello scrutinio.
- 4) I docenti, dai primi giorni di giugno, potranno accedere alla sezione Pagelle del registro elettronico per inserire i voti e anche per compilare i moduli PIA e PAI come da indicazioni ai punti 10 e 11 delle norme applicative.
Tali moduli saranno precompilati e disponibili quindi sia in sede di scrutinio che qualche giorno prima, non appena Mastercom renderà operative queste procedure (seguirà manuale d'uso)
I Coordinatori verificheranno l'inserimento dei documenti a sistema.
Dopo il 13 giugno, al termine degli scrutini, in automatico con l'invio delle pagelle, le famiglie riceveranno i documenti come sopra.
- 5) I coordinatori sono tenuti a **inviare al Dirigente, con due giorni di anticipo sulla data di scrutinio, una stampa .pdf del file completa di tutti i voti.**
- 6) Sarà cura del coordinatore verificare che tutti i docenti in sede di scrutinio compilino la scheda relativa alle materie insufficienti, (una da inviare alla famiglia tramite registro elettronico entro **sabato 13 giugno 2020**, l'altra da inviare alla in segreteria didattica come specificato al punto 4). Controllare il corretto inserimento dei dati nel registro elettronico in sede di scrutinio.
- 7) Il D.M. 9/2010 prevede che per agli studenti che hanno assolto l'obbligo (sedicenni presenti nelle classi 1^A e 2^A) sia predisposta la certificazione dei saperi e delle competenze, ai fini di eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi, dell'inserimento nei percorsi di apprendistato e nel mondo del lavoro. Tale certificazione va compilata in sede di scrutinio utilizzando il modello disponibile nel registro elettronico.
- 8) Entro **sabato 14 giugno 2020**, i coordinatori invieranno attraverso la posta elettronica il documento di encomio.

- 9) Tutti i docenti non impegnati negli Esami di Stato sono a disposizione della scuola anche dopo l'espletamento delle operazioni di scrutinio di loro competenza e sino all'avvenuta pubblicazione dei risultati (per eventuali riconvocazioni dei Consigli di classe) fino al **30 giugno 2020**.
- 10) Tutti i docenti in servizio fino al **30 giugno 2019**, in base all'area disciplinare di appartenenza, compresi i docenti di sostegno, saranno a disposizione per esigenze scolastiche (Vigilanza esami, commissioni di lavoro ...) tutti i materiali avuti in consegna dovranno essere restituiti tramite appuntamento.
- 11) Sarà predisposta una banca dati dove i docenti saranno tenuti a caricare le verifiche svolte durante il periodo DAD
- 12) I compiti in classe, corretti valutati e corredati di griglie/criteri di valutazione, dovranno essere raccolti in una scatola con l'indicazione della classe e della materia e lasciati nell'apposito spazio adiacente l'aula docenti a settembre terminata la fase epidemiologica.
- 13) Libri, dizionari e riviste, devono essere restituiti alla bibliotecaria su appuntamento. La bibliotecaria deve comunicare l'elenco dei libri o delle riviste mancanti entro **sabato 23 giugno 2020**.
- 14) Le lezioni termineranno **sabato 06 giugno 2020**.
- 15) Il Comitato di Valutazione del Servizio dei docenti in anno di formazione, sarà convocato in video conferenza non prima del **15 giugno 2020** secondo modalità successivamente comunicata.
- 16) Il Collegio docenti di **giugno 2020** è convocato in video conferenza Meet **giovedì 04 giugno alle ore 14.30**
- 17) Il Collegio docenti di **settembre 2019** è convocato per **martedì 01 settembre alle ore 09.00**, con modalità successivamente comunicate.